

Mi PRES. ON. RENZI, SONO IL DETENUTO SPECIALE ROBERTO BERARDI, GLI CO SPECIALE PERCHÉ IL SOLO AD OGGI RINCHIUSO IN UNA CELLA DI ISOLAMENTO PRESSO IL CARCERE DI DATA IN G. EQU, QUINDI MI SENTO IN QUALCHE MODO UN CAMPIONE NEL SUO GENERE. LE VOGLIO RACCONTARE UNA PARTE DELLA MIA VITA, BREVEMENTE, PER POI RICONDURLA NEL FONDO DEL PROBLEMA CHE, MI CREDA NON È SOLO IL MIO, MA QUELLO DEL FONDAMENTO CIVICO E MORALE DI TUTTI NOI.

SONO CRESCIUTO SERENAMENTE IN UNA BUONA FAMIGLIA, NELLA SPLENDIDA CITTA' DI FIRENZE, ANDAVO A SCUOLA IN UN ISTITUTO, IL SANTA MARTA, LA SETTIGNANO E FIESOLE, VIVEVO IN UN BEL APPARTAMENTO TRA VIA DELLE CENTO STELLE E L'ANGOLO DE AMICIS, MIO PADRE ALL'EPOCA ERA DIRETTORE DI UNA NOTA AZIENDA FIORENTINA, PASSAVO IL TEMPO FACENDO SPORT (NUOTO) A CAMPO DI MARTE E ARTI MARZIALI IN UNA PALESTRA DI COVERCIANO, LE GARANTISCO ON. CHE NON HO MAI PERSO IL TEMPO A FUMARE SPINELLI IN PIAZZA DELLA SIGNORIA TRA IL DAVID E PERSEO, HO COMPIUTO IL SERVIZIO MILITARE PRESSO I BERSAGLIERI, HO CONSEGUITO IL BREVETTO COME PARACADUTISTA CIVILE E OTTIMI RISULTATI AGONISTICI E NAZIONALI COME PESCATORE SUBACQUEO. IN SEGUITO IL DESTINO MI HA FATTO CONOSCERE L'AFRICA. BENE, NON VOGLIO DILUNGARMI SUI MIEI SENTIMENTI AFRICANI CHE LE ASSICURO SONO PROFONDI. UN GIORNO HO RITROVATO LA MIA ISTITUTTRICE DEL SANTA MARTA, UNA MONACA, DONNA DI UNA VICTOROSITA' DIFONTE. I NOSTRI DESTINI SI ERANO ANCORA INCROCIATI; RIENTRAVA DA UNA MISSIONE IN CONGO, MI RITROVO CON LA MIA COMPAGNA, UNA NEGRA, IVORIANA DONNA STRAORDINARIA E IL MIO ULTIMO GENITO, SCOPPIAMMO IN LACRIME E CON SUOR VALENTINA, QUESTO È IL SUO NOME, CI RENIAMO CONTO DI QUANTO LE NOSTRE VITE SIANO VICINE. MI INCITA MI SPRONA A CONTINUARE CON PERSEVERANZA IL MIO CAMMINO ED IO, PRENDO ALLA LETTERA QUESTO "DIKTAT" E PROSEGUO VERSO IL MIO DESTINO.

1/2 ANNI DOPO MI RITROVO IN CARCERE, IN AFRICA E NELLE PEGGIORI CONDIZIONI. CERCO AIUTO NEL MIO PAESE E LA RISPOSTA: STA BENE, HA ANCHE IL TELEFONO, RESTA POCO ALLA FINE DELLA PENA ECC. DETTO DA FUNZIONARI CHE L'AFRICA LA CONOSCONO ATRAVERSO IL "CLUB MED" DI MALINDI. NO, L'AFRICA NON E' QUESTA, E' MOLTO PIU' SELVAGGIA, E' IL CONTINENTE DELLE ESAGERAZIONI NEL BENE E NEL MALE MA, POPOLATA DA GENTE, MILIONI DI PERSONE, GENEROSE, SPONTANEE CON GRANDE VOLONTA' DI CAMBIARE LE COSE ED EVOLVERE NORMALMENTE. PUNTUOPPO NINONO IN UN AMBIENTE DOVE ABUSI E SUPRUSI SONO PERPETRATI IN PIENA IMPUNITA' DA DIGNITARI E DESPOTI SENZA NESSUNA COSCENZA E PIETA'. OGGI IL PROBLEMA CHE SI POSE CON IL MIO CASO E' D'ORDINE MORALE OLTRE CHE LEGALE. ON. RENZI, DOVETE PENSARE CHE AVREMO A CHE FARE SEMPRE DI PIU' CON QUESTO CONTINENTE, LA CRESCITA ESPONENZIALE CHE STA AVENDO OLTRE AD UNA POPOLAZIONE GIOVANE, UN LIVELLO CULTURALE DI BASE CHE MIGLIORA OGNI GIORNO LASCIA PENSARE LOGICAMENTE A UN BOHECONOMICO NEGLI ANNI A VENIRE, DOVE NOI, PER SOPRAVIVERE, NEL NOSTRO SISTEMA DI PRIVILEGI SOCIALI, AVREMO BISOGNO DI ATTACCARCI, CON NUOVE POLITICHE DI SVILUPPO, NON PIU' BASATE SU "AIUTO UMANITARIO" O MENDICITA', MA SU PARTENARIATI SANI E SOLIDI. PER FARE QUESTO DOBBIAMO RIVEDERE LE PROCEDURE DI INTERVENTO CHE SE MI PERMETTETE SONO FUORI TEMPO, ANTIQUATE. DOBBIAMO DOTARCI DI RISORSE LEGALI PER SVILUPPARE NUOVI TEMI CON LORO, IN UN CONTESTO PIU' EGALITARIO E FORSE MENO FRUSTRANTE MA, DOTANDOCI ANCHE DI MEZZI DI COERCIZIONE DA UTILIZZARE IN CASO DI BISOGNO (VEDI IL MIO CASO). ED ORA VENGO AL PUNTO PERSONALE.

ON. RENZI, IN QUALITA' DI PROFONDO CONOSCITORE DELL'ANIMO AFRICANO DELLE SUE ABITUDINI E TRADIZIONI, NON POSSO ACCETTARE CHE QUESTA FAMIGLIA DI MAFIOSI (GLI OBIANG), CHE NON RAPPRESENTANO ASSOLUTAMENTE

NE' IL LORO POPOLO, NE' RISPESCIANO GLI AFRICANI IN GENERALE, UTILIZZANO
 INCENTIVI QUANTITÀ DI DENARO PER FARE DEL MALE MA SOPRATTUTTO PER
 TIRARCI "LE BRAGHE" IN MANIERA COSÌ EVIDENTE. DELLE MISURE FORTI,
 E SU QUESTO MI È ARRIVATA VOCE CHE SIETE UN MAESTRO, DEVONO
 ESSERE PRESE DA VOI, PER PRINCIPIO, PATRIOTTISMO, ONORE E
 IN PARTICOLARE PER LANCIARE UN MONITO; CHE NON SI RIPETA MAI PIÙ!!
 SAPETE, L'AFRICANO NEL SUO CRITERIO TRADIZIONALE, PRENDE
 LA GENTILEZZA LA FLESSIBILITÀ COME UN DEBOLEZZA E QUESTI
 MISGRAZIATI SI STANNO CREANDO UN AUTOSTIMA CON LA LIRA STORIA
 DICENDO, VEDETE, NOI POSSIAMO SFIDARE L'OCCIDENTE.

PERMETTETEMI CON DOVEROSO RISPETTO DI DIRLE, È IL MOMENTO
 DI MANDARLI A CAGARE SENZA ESITARE A SBATTERE FUORI DAL
 NOSTRO PAESE QUESTA DELINQUENTE CON STATUTO D'AMBASCIATORE,
 FATTO SOLO PER CREARGLI UN'IMMUNITÀ (SE SAPESTE QUELLO CHE FA
 LEI E SUO MARITO NON ESITERESTE) E FARGLI CAPIRE CHE SIETE STANCHI
 DI AVERE A CHE FARE CON LORO. CHE NE PERDERESTE? DA UN
 REGIME DITTATORIALE ARRIVATO AL CAPO LINEA. LA LIRA VITA, E' CHIA
 IPOTECATA, SIA LORO CHE IO OTTESSO ASPETTATTO SOLO IL COLPO
 FINALE DI MALARIA CHE MI PORTI. LA BILANCIA COMMERCIALE
 CON QUESTO PAESE? POCA COSA. L'ENI, AGIP NON MI RISULTA
 CHE HANNO VANTAGGI PARTICOLARI SULLA MANNA PETROLIFERA,
 È POSSIBILE AL PROSSIMO TURNO. NIENTE, MA NE GUADAGNATE
 IN IMMAGINE E ONORE, CHE NON RAPPRESENTA POCA COSA IN UN MOMENTO
 STORICO ~~COME QUESTO~~ ~~INDETERMINATO~~ PREPARATE AL CONTRARIO IL
 TERRENO PER NUOVE SITUAZIONI PIÙ RISPETTOSE NEI NOSTRI
 CONFRONTI.

LO STATO VATICANO E IL SANTO PADRE DOVREBBERO RICORDARSI DI ESSERE, MALGRADO I PATTI LATERANENSI, DEGLI OSPITI^{IN ITALIA}, DI MARCA, SÌ, MA CON UN DOVERE DI RISPETTO VERSO CHI TI OSPITA, ED EVITARE DI FARCI CALPESTARE IL SUOLO DA MAFIOSI E TERRORISTI CON IL SOLO SCOPO DI RIEMPIRE LE GIÀ NEBBIOSE CASSE DELLO IOR & DISPACCIANDO BENEDEZIONI, SENZA RITEGNO.

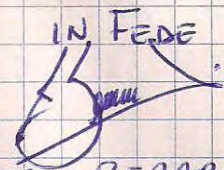
ON, NON DOVETE PERMETTERE A QUESTE "ZOTTIE" di SPORCARE CON LA LORO PRESENZA LA MADRE PATRIA. NOI VOGLIAMO I BUONI AFRICANI & CE NE SONO UN MARE.

ON, CHIUDO, MA CON UN SENSO DI AMAREZZA E RABBIA, LA RINGRAZIO COMUNQUE E LA INCITO A UN BUON LAVORO, ALDI LÀ DI TUTTE TENDENZE POLITICHE, AVETE IL DOVERE DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DEI NOSTRI FIGLI, E DI FARLI CRESCERE CON CRITERI SANI. Oggi le grandi conquiste non si fanno né con le legioni né con gli eserciti, ma con orde di imprenditori & Dio sa quanti ce ne sono di vandi in Italia & denaro creando meccanismi finanziari per riportare ricchezza nel nostro paese. I cinesi lo hanno capito, ne stanno approfittando, ma non è tardi, perché a ns vantaggio abbiamo una cultura, una lingua e una ~~clatura~~ ^{clatura} con abitudini più vicine agli africani di quello che possiate immaginare, basta solo modellare un nuovo "Modus operandi" e tirarne i frutti. Per quello che mi concerne e per il poco di lucidita che mi resta dopo tutto questo tempo in isolamento, spero di resistere e comunque se non voi, altri traburranno alla C.P.I questi mafiosi e ne prederanno gli onori.

SE SARO' ANCORA VIVO, NON DIMENTICATE CHE POSSO ESSERE DI GRANDE AIUTO NELLO SVILUPPO DI QUESTO GRANDE "CANTIERE AFRICA", SE NON CE LA FARO' ALMENO CHE I MIEI FIGLI SAPPIANO CHE LI HO AMATI E NON SONO UN CATTIVO PADRE, ERA IL MIO DESTINO E CHE IL MIO SACRIFICIO NON SIA INUTILE. CHE QUESTO NON SI RIPETA MAI PIU'.

M, SCUSO PER LA FORMA, HO SCRITTO QUESTA LETTERA IN TERRA E SENZA LUCE, SICURAMENTE CON ERRORI GRAMMATICALI (SONO ANNI CHE NON SCRIVO IN ITALIANO) NON E' COLPA DI SUOR VALENTINA.

ON. RENZI LA RINGRAZIO DI TUTTO CUORE -
VIVA L'ITALIA

IN FEDE


ROBERTO BERNARDI
CELLA N° 13 CARCERE BATA G. EQUATORIALE

P.S

EVITO DI ANNOIARVI CON I DETTAGLI DELLA MIA STORIA, IN OGNI CASO POTRETE TROVARE TUTTO OLTRE CHE SUL MIO SITO (FACEBOOK E ALTRI) CONTATTANDO HUMAN RIGHT WATCH, AMESTY INTER, TRANSPARENCY INT., OPEN SOCIETY E ALTRE 50 ONG ATTRAVERSO IL MONDO. LA MAGISTRATURA CALIFORNIANA (PROC. LEE) E QUELLA FRANCESE OLTRE A SPAGNA E INGHILTERRA STANNO SEGUENDO IL CASO. GIUSTIZIA SARA' FATTA -